



spese per autovetture, spese per locazione e manutenzione degli immobili.

Quanto sopra risulta dalla relazione sulla gestione, sezione 3.B, paragrafo 3.3, "Altre informazioni richieste dall'art. 2428 C.C.".

A seguito di modifiche introdotte dal D.L. n.101 del 2013 all'art. 60 del D. Lgs. n. 165 del 2001, l'ANAS, da ottobre 2014, è tenuta a trasmettere al MEF il Conto Annuale del costo del lavoro; tale trasmissione risulta essere stata effettuata nei termini e con le modalità prescritte anche con riferimento al consuntivo dell'anno 2016.

L'ANAS ha prodotto un separato documento, allegato al bilancio, denominato "Conto Consuntivo in termini di Cassa al 31/12/2016", in adempimento di quanto disposto dalla L. n. 196 del 2009 e relativi provvedimenti attuativi, che si compone di:

- conto consuntivo in termini di cassa;
- nota illustrativa delle voci del consuntivo in termini di cassa;
- verifica di coerenza con il rendiconto finanziario.

Il rendiconto finanziario redatto secondo i principi OIC è allegato al bilancio di ANAS.

La Società non ha ritenuto di predisporre il Rapporto sui risultati sulla base del Piano degli indicatori, interpretando il D.M. 27 marzo 2013 nel senso della non obbligatorietà dell'adempimento per i soggetti non sottoposti alla rilevazione SIOPE.

La redazione del conto consuntivo in termini di cassa è stata effettuata sulla base delle "regole tassonomiche" specificate dal DM 27.3.2013, integrate mediante stime ragionevoli o specifici criteri di ripartizione sulla base delle indicazioni ministeriali, in quanto il piano

ANAS BILANCIO INTEGRATO 2016

dei conti ANAS prevede l'utilizzo di conti del tutto peculiari non previsti dal DM, ad esempio quello per i "Fondi in gestione". La spesa è stata articolata in missioni ed in programmi. Per l'adozione della missione si è fatto riferimento al bilancio dello Stato. La missione individuata è quella 014 "Infrastrutture Pubbliche e Logistica", all'interno della quale sono stati identificati quattro programmi specifici che meglio rappresentano le attività realizzate da ANAS. Ai fini della individuazione della classificazione COFOG di II livello ed a seguito dell'analisi dei gruppi COFOG di II livello associati alla missione 014 "Infrastrutture Pubbliche e Logistica", è stato ritenuto opportuno associare i 4 programmi individuati alla classificazione COFOG 04.5 (Affari Economici-Trasporti).

In attuazione delle disposizioni previste dall'art. 16 del D. Lgs. 91/2011, per cui sono stati emanati il D.M. 27 marzo 2013 e la relativa circolare ministeriale 35/2013, la Società ha predisposto il Budget 2017-2019 nella forma contabile di cui all'Allegato 1 del citato D.M., accompagnato da una relazione illustrativa approvata dal Consiglio di Amministrazione. Il Collegio Sindacale ha verificato l'adempimento di quanto previsto dalla citata norma e con apposita relazione, ai sensi dell'art.2, punto 4, del D.M. 27 marzo 2013, ha espresso parere favorevole all'approvazione dei documenti previsionali.

CONTRATTO DI PROGRAMMA 2016-2020 - PIANO INDUSTRIALE

La legge di Stabilità 2016 ha inquadrato il servizio reso da ANAS in modo più ampio, riconoscendo che la prestazione svolta dalla Società si caratterizza come servizio di interconnessione, decongestione,



salvaguardia e sicurezza del traffico. Tale servizio deve essere remunerato attraverso un contratto di programma che prevede la definizione di un corrispettivo annuale da corrispondere ad ANAS a fronte delle opere da realizzare e dei servizi da rendere sulla base di un piano pluriennale di opere e di un programma di servizi sulla rete stradale. Nel documento sono stabiliti standard qualitativi e priorità, cronoprogramma di realizzazione degli interventi, eventuali sanzioni per inadempimenti e modalità di verifica da parte del MIT, in tal modo responsabilizzando ANAS su costi e tempi di realizzazione delle opere.

Nell'ambito della legge di stabilità 2016 è stato previsto che ai tradizionali capitoli di spesa che identificano nominativamente le opere da realizzare si sostituisce un "Fondo Unico", con il compito di garantire la necessaria flessibilità industriale all'ANAS nell'ambito dei progetti approvati nel piano pluriennale. In tale contesto, è stata riconosciuta ad ANAS una dotazione di finanziamento pluriennale pari a 6,5 Miliardi di Euro, che permette di realizzare una pianificazione per investimenti di più lungo respiro rispetto agli ultimi anni.

Nella relazione sulla gestione si dà conto del contratto di programma ANAS-MIT 2016-2020, finalizzato per la parte tecnica, ma ancora in istruttoria in vista dell'approvazione da parte del CIPE e della successiva registrazione da parte della Corte dei conti.

Il Consiglio di Amministrazione di Anas ha approvato nel mese di giugno 2016 il Piano Industriale 2016-2020, i cui obiettivi sono stati identificati sinteticamente in:

- autonomia finanziaria; separazione societaria, organizzativa e

ANAS BILANCIO INTEGRATO 2016



contabile dei due business presidiati (attività core e di mercato); valorizzazione degli asset aziendali;

- accelerazione degli investimenti, riduzione del contenzioso e valorizzazione della ricerca sui materiali;
- incremento della qualità a presidio della rete garantendo continuità territoriale alla rete in gestione, recuperando il debito manutentorio pregresso ed efficienza alle attività manutentorie.

Dalla Relazione sulla gestione si evince che, al 31.12.2016, l'avanzamento complessivo di Piano è pari al 50%. In particolare, alcuni dei risultati raggiunti sono:

- Riassetto territoriale - Implementazione del nuovo Modello organizzativo in relazione ai processi, alle risorse umane ed ai sistemi, con il fine di ottenere un maggior governo dei processi da parte della Direzione Generale, economie di processo e ottimizzazione dei costi.
- Nuovo Modello di Esercizio - Definizione di un Nuovo Modello di Esercizio e Manutenzione che garantisca maggiore presidio della rete tramite l'internalizzazione di alcune attività core consentendo ad Anas di consolidare il ruolo di Gestore della Rete stradale nazionale attraverso l'innalzamento dei Livelli di Servizio erogato.
- Smart Road - Conclusione della progettazione di una strada tecnologicamente avanzata con attivazione di servizi innovativi per l'utenza e maggiore gestione della viabilità.



ANAS BILANCIO INTEGRATO 2016

- Nuovo CCNL - Definizione e approvazione di un nuovo impianto contrattuale che consenta una maggiore efficienza nell'utilizzo delle risorse umane.
- Piano di Rientro Strade - Ritorno in gestione ad ANAS di tratte stradali assegnate alle province finalizzato al conseguimento della continuità degli itinerari e all'omogeneità geografica della rete: approvazione proposta da parte del MIT per invio al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.
- Progetto Green Light - Definizione Piano di efficientamento energetico attraverso sostituzione corpi illuminanti SAP con LED di ultima generazione su 708 fornici, con il fine di ridurre i costi gestionali in termini di consumo e manutenzione.
- Brand e Immagine - Attivazione di alcune iniziative volte al rinnovamento del Brand ANAS e al rafforzamento dell'immagine aziendale, tra cui: nuova campagna di comunicazione sulla sicurezza stradale, definizione nuovo modello di comunicazione dei servizi all'utenza, pubblicazione della nuova carta dei servizi ANAS e realizzazione nuovo sito istituzionale ANAS.

Il Collegio non dispone, allo stato, di ulteriori informazioni, che consentano ad esso di meglio valutare la completa coerenza, pur medio tempore, delle attività di ANAS al contratto di programma.

REVISIONE LEGALE DEI CONTI

La Società di Revisione Ernst & Young S.p.A. ha rilasciato in data 10 luglio 2017 la relazione in cui attesta che "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta sulla situazione

ANAS BILANCIO INTEGRATO 2016



patrimoniale e finanziaria dell'ANAS S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione". Sono stati effettuati alcuni richiami di informativa, alcuni di questi segnalati nel corpo della relazione, cui il Collegio Sindacale rinvia, condividendoli e facendoli propri.

La Società di Revisione, inoltre, dopo aver svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B afferma che la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2427 n.16 bis), nella Nota Integrativa del bilancio di esercizio, sono stati riportati tra le "Altre informazioni" i corrispettivi spettanti nell'anno 2016 alla Società di Revisione.

Il Collegio Sindacale, tenuto conto di quanto sopra evidenziato, preso atto che il bilancio di Anas S.p.A. è stato redatto in conformità ai principi contabili di riferimento, interpretati ed integrati dai Principi Contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) in funzione del D.Lgs. 139/2015, che ha recepito la direttiva 2013/34/UE in tema di bilancio d'esercizio e consolidato, e preso, altresì, atto della relazione del revisore legale dei conti, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dagli Amministratori.

Si segnala che l'Assemblea di approvazione del Bilancio per l'esercizio 2016 è stata necessitativamente convocata per il giorno 27 luglio 2017 in prima convocazione, per tenere conto della conversione in



ANAS BILANCIO INTEGRATO 2016



legge, con modifiche, del d.l. n. 50/2017 (intervenuta in data 21 giugno 2017), recante disposizioni rilevanti dirette ad incidere sull'assetto economico-patrimoniale della Società.

Roma, 12 luglio 2017

IL COLLEGIO SINDACALE

- Dott.ssa Paola Noce - Presidente del Collegio
- Prof. Alberto Sciumè - Sindaco Effettivo
- Prof. Alberto Stagno d'Alcontres - Sindaco Effettivo

Two handwritten signatures in black ink. The top signature is 'Paola Noce' and the bottom one is 'Alberto Stagno d'Alcontres'.

ANAS BILANCIO INTEGRATO 2016



Anas S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



EY S.p.A.
Via Po, 32
00198 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 32475504
ey.com

ANAS BILANCIO INTEGRATO 2016

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azione dell'Anas S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell' allegato bilancio d'esercizio dell'Anas S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Anas S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

E.Y. S.p.A.
Sede legale: Via Po, 32 - 00198 Roma
Capitale Socio di denaro Euro 3.250.000,00, versato Euro 2.990.000,00 i.e.
Rendita al 31.12.2016 del Reverso delle imprese prevista la C.I.A.A. di Roma
Cifre finali e numeri di riferimento 004340200848 - numero R.E.A. 250034
P.IVA 009912111003
Riconosciuta come revisore in legge n. 209/15 Pubblicato sulla G.U. Suppl. L. 19 - Albo Spicilegio dei C.R.C./1990
Albo degli Esperti Contabili per le conti di imprese
Consob di Roma/2009, 2 di Roma/1992, 38/1992/1999
A member firm of Ernst & Young Global Limited

ANAS BILANCIO INTEGRATO 2016



Richiami di informativa

Richiamiamo l'attenzione sui seguenti aspetti:

- a) Nel paragrafo "Fondi rischi ed oneri" e nel paragrafo "Altri impegni e rischi non risultanti dallo Stato Patrimoniale" gli Amministratori descrivono le caratteristiche del complesso contenzioso che ha in essere la Società dalla cui definizione potrebbero derivare significativi oneri.

In particolare, gli Amministratori evidenziano che:

- gli oneri connessi al contenzioso riferibile alla realizzazione di opere sulla rete stradale in concessione sono iscritti in bilancio ed inclusi nel costo complessivo di realizzazione delle opere solo al momento della loro definizione, secondo le particolari modalità descritte nei criteri di valutazione. La stima di tali potenziali oneri, riferita al contenzioso passivo in essere al 31 dicembre 2016 con esito negativo probabile, è pari a 1.292 milioni di euro, il cui incremento rispetto all'esercizio precedente è imputabile principalmente alle nuove notifiche di contenziosi giudiziari da parte di alcuni Contraenti Generali;
- la Società è convenuta in numerosi giudizi civili ed amministrativi, i cui oneri non sono allo stato oggettivamente determinabili e per alcuni di essi, non si possono escludere esiti sfavorevoli con conseguenti oneri a carico della stessa; l'esito sfavorevole di tali giudizi è ritenuto non probabile, e pertanto, esclusi in sede di valorizzazione del Fondo per Rischi ed Oneri riferibile al contenzioso pendente;
- a causa del mutato quadro normativo, relativo al codice dei contratti pubblici, è stata esclusa per gli affidamenti a Contraente Generale la possibilità di addivenire ad accordi bonari ex art. 240. A tal proposito, le riserve iscritte dai Contraenti Generali saranno risolvibili solo a valle di accordi transattivi o di contenziosi giudiziari successivi alla chiusura dei lavori. A titolo informativo, gli Amministratori forniscono comunque la stima dei presunti futuri oneri degli eventuali accordi o contenziosi.

In tale contesto, gli Amministratori, nel paragrafo "L'evoluzione prevedibile della gestione - equilibrio finanziario" della relazione sulla gestione, evidenziano come seppur le fonti di finanziamento saranno incrementate da maggiori disponibilità, attualmente riconosciute con il D.L. 50/2017 recentemente convertito in Legge, l'ammontare delle posizioni pendenti rimangono comunque ingenti tali da poter generare una condizione di non equilibrio nei prossimi anni.

- b) Nei "Criteri di valutazione" della nota integrativa, gli Amministratori illustrano come i Fondi in Gestione assegnati alla Società per le finalità istituzionali siano iscritti in una specifica voce dello Stato Patrimoniale, e ne descrivono la modalità di contabilizzazione. Tali fondi sono finalizzati principalmente alla copertura degli oneri di ammortamento ed al mantenimento della rete stradale ed autostradale. In particolare, i Fondi in Gestione includono il Fondo Speciale ex articolo 7, comma 1 quater della Legge 178/2002, costituito nel 2003 per un importo corrispondente al valore dei residui passivi dovuti alla Società, in base a quanto specificatamente previsto dalla norma di legge. Peraltra, gli Amministratori nel paragrafo "Andamento patrimoniale ed economico" della relazione sulla gestione e nel paragrafo "Patrimonio Netto" della nota integrativa ricordano come il Contratto di Programma 2003 - 2005 aveva destinato ad Anas fondi per la realizzazione di opere per 3,5 miliardi di euro, ma in forma di apporto al capitale sociale. Tale ammontare è stato già destinato ai Fondi in Gestione per 1,5 miliardi di euro nel 2010; pertanto, al fine della copertura futura degli ammortamenti delle opere previste dal menzionato Contratto di Programma, gli Amministratori evidenziano la necessità che, anche per i restanti 2 miliardi di euro, venga riconosciuta formalmente la stessa destinazione ovvero venga identificata una soluzione alternativa, se del caso anche normativa.
- c) Nel paragrafo "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" della nota integrativa e nel paragrafo "Rapporti con società partecipate" della relazione sulla gestione, gli Amministratori illustrano le considerazioni effettuate sulla valutazione della partecipazione nella controllata Stretto di Messina, che per effetto delle norme contenute nell'art. 34 decies della Legge n.221/2012 è stata posta in liquidazione a far data dal 14 maggio 2013, e le rilevanti e complesse tematiche connesse al riconoscimento dell'indennizzo a favore della stessa.

**ANAS BILANCIO INTEGRATO 2016**

- d) Nel paragrafo "Rapporti con società partecipate" della relazione sulla gestione, gli Amministratori illustrano gli esiti delle sentenze del Consiglio di Stato in merito alla procedura di dismissione delle partecipazioni in SITAF S.p.A. da parte della Provincia e Comune di Torino, acquistate dalla Società nel dicembre 2014 e le valutazioni effettuate in merito all'efficacia dei relativi contratti di cessione. Inoltre, nonostante lo stato della controversia e la complessità della stessa, ritengono che non ci possa essere un rischio di passività in termini di valore dell'investimento sostenuto nel 2014.

Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tali aspetti.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori dell'Anas S.p.A., con il bilancio d'esercizio dell'Anas S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Anas S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Roma, 10 luglio 2017

EY S.p.A.

Mauro Ottaviani
(Socio)

ANAS BILANCIO INTEGRATO 2016



Anas S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**



EY S.p.A.
Via Po, 32
00198 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 32475504
ey.com

ANAS BILANCIO INTEGRATO 2016

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista dell'Anas S.p.A.

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato del Gruppo Anas, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Anas al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

EY S.p.A.
Sede legale: Via Po, 32 - 00198 Roma
Capitale Sociale dichiarato Euro 1.250.000,00; versamento e versato Euro 2.950.000,00 (o
incetta alla S.O. del Registro delle Imprese previa la C.C.A. di Roma
Codice fiscale e numero di revisione 00033/000584 - matricola R.E.A. 250942
R.E.A. 00091231003
Iscritta al Registro Revisori Istituti n. 02945 Pubblicata sulla G.U. Suppl. 13 - N. Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Società di Revisione Istituti n. 02945
Cittadella di Prospettiva n. 2 - 00198 Roma - tel. 06/711967
A member firm of Ernst & Young Global Limited.

ANAS BILANCIO INTEGRATO 2016

Building a better
working world**Richiami di informativa**

Richiamiamo l'attenzione sui seguenti aspetti:

- a) Nel paragrafo "Fondi rischi ed oneri" e nel paragrafo "Altri impegni e rischi non risultanti dallo Stato Patrimoniale" gli Amministratori descrivono le caratteristiche del complesso contenzioso che ha in essere la Capogruppo dalla cui definizione potrebbero derivare significativi oneri. In particolare, gli Amministratori evidenziano che:
 - gli oneri connessi al contenzioso riferibile alla realizzazione di opere sulla rete stradale in concessione sono iscritti in bilancio ed inclusi nel costo complessivo di realizzazione delle opere solo al momento della loro definizione, secondo le particolari modalità descritte nei criteri di valutazione. La stima di tali potenziali oneri, riferita al contenzioso passivo in essere al 31 dicembre 2016 con esito negativo probabile, è pari a 1.292 milioni di euro, il cui incremento rispetto all'esercizio precedente è imputabile principalmente alle nuove notifiche di contenziosi giudiziari da parte di alcuni Contraenti Generali;
 - la Capogruppo è convenuta in numerosi giudizi civili ed amministrativi, i cui oneri non sono allo stato oggettivamente determinabili e per alcuni di essi, non si possono escludere esiti sfavorevoli con conseguenti oneri a carico della stessa; l'esito sfavorevole di tali giudizi è ritenuto non probabile, e pertanto, esclusi in sede di valorizzazione del Fondo per Rischi ed Oneri riferibile al contenzioso pendente;
 - a causa del mutato quadro normativo, relativo al codice dei contratti pubblici, è stata esclusa per gli affidamenti a Contraente Generale la possibilità di addivenire ad accordi bonari ex art. 240. A tal proposito, le riserve iscritte dai Contraenti Generali saranno risolvibili solo a valle di accordi transattivi o di contenziosi giudiziari successivi alla chiusura dei lavori. A titolo informativo, gli Amministratori forniscono comunque la stima dei presunti futuri oneri degli eventuali accordi o contenziosi.
- In tale contesto, gli Amministratori, nel paragrafo "L'evoluzione prevedibile della gestione - equilibrio finanziario" della relazione sulla gestione, evidenziano come seppur le fonti di finanziamento saranno incrementate da maggiori disponibilità, attualmente riconosciute con il D.L. 50/2017 recentemente convertito in Legge, l'ammontare delle posizioni pendenti rimangono comunque ingenti tali da poter generare una condizione di non equilibrio nei prossimi anni.
- b) Nei "Criteri di valutazione" della nota integrativa, gli Amministratori illustrano come i Fondi in Gestione assegnati alla Società per le finalità istituzionali siano iscritti in una specifica voce dello Stato Patrimoniale, e ne descrivono la modalità di contabilizzazione. Tali fondi sono finalizzati principalmente alla copertura degli oneri di ammortamento ed al mantenimento della rete stradale ed autostradale. In particolare, i Fondi in Gestione includono il Fondo Speciale ex articolo 7, comma 1 quater della Legge 178/2002, costituito nel 2003 per un importo corrispondente al valore dei residui passivi dovuti alla Società, in base a quanto specificatamente previsto dalla norma di legge. Peraltro, gli Amministratori nel paragrafo "Andamento patrimoniale ed economico" della relazione sulla gestione e nel paragrafo "Patrimonio Netto" della nota integrativa ricordano come il Contratto di Programma 2003 - 2005 aveva destinato ad Anas fondi per la realizzazione di opere per 3,5 miliardi di euro, ma in forma di apporto al capitale sociale. Tale ammontare è stato già destinato ai Fondi in Gestione per 1,5 miliardi di euro nel 2010; pertanto, al fine della copertura futura degli ammortamenti delle opere previste dal menzionato Contratto di Programma, gli Amministratori evidenziano la necessità che, anche per i restanti 2 miliardi di euro, venga riconosciuta formalmente la stessa destinazione ovvero venga identificata una soluzione alternativa, se del caso anche normativa.
 - c) Nel paragrafo "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" della nota integrativa e nel paragrafo "Rapporti con società partecipate" della relazione sulla gestione, gli Amministratori illustrano le considerazioni effettuate sulla valutazione della partecipazione nella controllata Stretto di Messina, che per effetto delle norme contenute nell'art. 34 decies della Legge n.221/2012 è stata posta in liquidazione a far data dal 14 maggio 2013, e le rilevanti e complesse tematiche connesse al riconoscimento dell'indennizzo a favore della stessa.

**ANAS BILANCIO INTEGRATO 2016**

- d) Nel paragrafo "Rapporti con società partecipate" della relazione sulla gestione, gli Amministratori illustrano gli esiti delle sentenze del Consiglio di Stato in merito alla procedura di dismissione delle partecipazioni in SITAF S.p.A. da parte della Provincia e Comune di Torino, acquistate dalla Società nel dicembre 2014 e le valutazioni effettuate in merito all'efficacia dei relativi contratti di cessione. Inoltre, nonostante lo stato della controversia e la complessità della stessa, ritengono che non ci possa essere un rischio di passività in termini di valore dell'investimento sostenuto nel 2014.

Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tali aspetti.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato**

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori dell'Anas S.p.A., con il bilancio consolidato del Gruppo Anas al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Anas al 31 dicembre 2016.

Roma, 10 luglio 2017

EY S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Mauro Ottaviani'.

Mauro Ottaviani
(Socio)



**ANAS S.p.A.
Bilancio Integrato 2016**

Direzione Generale

Via Monzambano, 10
00185 Roma
relazioniesterne@stradeanas.it

**Impaginazione e Stampa
Eurolit S.r.l.**

Via Bitetto, 39 - 00133 Roma
www.eurolit.it



Progetto Grafico

Massimo Stasi

PAGINA BIANCA



Direzione Generale

Via Monzambano 10
00185 Roma

Tel. e Fax 800.841.148
www.stradeanas.it
relazioniesterne@stradeanas.it